



GIUNTA REGIONALE

DPC DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA
Via Passolanciano, 75 – 65124 Pescara
Tel. 085 7671 Fax 085 7672549

Prot. n. RA/ 325338
Prat. n. 38
P.E.C.

Pescara, 28 DIC. 2015

Ditta LFoundry s.r.l.
67051 Avezzano

Sig. Sindaco del Comune di
67051 Avezzano

Amministrazione Provinciale
Settore Politiche Ambientali
67100 L'Aquila

ARTA Centrale gruppo IPPC
V.le Marconi, 178
65100 PESCARA

ARTA Dipartimento Provinciale
67100 L'Aquila

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
67100 Avezzano

Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia
Ufficio Valutazioni Ambientali
67100 L'AQUILA

Servizio Gestione Rifiuti
SEDE

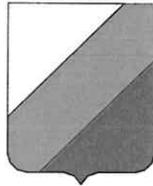
OGGETTO: Ditta LFoundry s.r.l. - impianto di Avezzano -Deroga ai sensi del comma 4 art. 273 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Si trasmette il Provvedimento n. 268/38 del 28/12/2015 relativo all'oggetto.
Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Iris Flacco)

ASSENTE

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO: Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

UFFICIO: Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico

OGGETTO: **DEROGA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 273 DEL D.LGS 152/06 e ss.mm.ii;**

DITTA: LFoundry

Sede installazione: Zona Industriale-Comune di Avezzano (AQ);

Attività svolta: Produzione memorie a semiconduttore

- **Codice IPPC: Punto 1.1 "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o Punto 6.7:"** Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno." superiore a 50 MW;
- **Punto 5.1 "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: trattamento chimico-fisico;**
- **Punto 5.3: "Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: trattamento chimico-fisico;**

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che abroga la Direttiva 2008/01/CE;

VISTO il Titolo III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, così come modificato dal D.lgs n.46/2014;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/38 del 09/05/2008 e le successive integrazioni ed in particolare provvedimenti n. 201/163 del 28/07/2011 e n. 228/38 del 08/10/2012 rilasciate alla Ditta LFoundry, relativa all’impianto di produzione memorie a semiconduttore ubicato nel Comune di Avezzano (AQ) in via Pacinotti n.7;

CONSIDERATO che con l’AIA suddetta la Ditta LFoundry è stata autorizzata alla gestione dell’impianto di combustione, di cui alla categoria IPPC 1.1 **“Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW** e in applicazione del criterio di aggregazione di cui al comma 9 dell’art. 273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii tale impianto risulta essere un Grande impianto di Combustione;

VISTO l’art. 273 “Grandi impianti di combustione” del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii che al comma 3 dispone per tali impianti i valori limite di cui alla parte II dell’Allegato II alla Parte Quinta del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

VISTO il comma 4 dell’art. 273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii:

“L’autorizzazione può consentire che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023, gli impianti di combustione di cui al comma 3 siano in esercizio per un numero di ore operative pari o inferiore a 17.500 senza rispettare i valori limite di emissione di cui al comma 3, ove ricorrano le seguenti condizioni:

- a) il gestore dell’impianto presenta all’autorità competente, entro il 30 giugno 2014, nell’ambito delle ordinarie procedure di rinnovo periodico dell’autorizzazione ovvero, se nessun rinnovo periodico è previsto entro tale data, nell’ambito di una richiesta di aggiornamento presentata ai sensi dell’articolo 29-nonies, una dichiarazione scritta contenente l’impegno a non far funzionare l’impianto per più di 17.500 ore operative tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023, informandone contestualmente il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- b) entro il 31 maggio di ogni anno, a partire dal 2017, il gestore presenta all’autorità competente e, comunque, al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare un documento in cui è riportata la registrazione delle ore operative utilizzate dal 1° gennaio 2016;
- c) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023 si applicano valori limite di emissione non meno severi di quelli che l’impianto deve rispettare alla data del 31 dicembre 2015 ai sensi dell’autorizzazione, del presente Titolo e del Titolo III-bis alla Parte Seconda;
- d) l’impianto non ha ottenuto l’esenzione prevista all’Allegato II, parte I, paragrafo 2, alla Parte Quinta (Procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988).

VISTA l’istanza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale assunta la protocollo regionale n. RA/27689 del 07/11/2013;

DATO ATTO che a seguito della regolarizzazione dell’istanza questo Servizio ha dato avvio del procedimento con nota n. RA/13972 del 16/01/2014;

VISTA la Determina Dirigenziale n. DA13/9 del 13/01/2015 inerente la proroga ex lege delle Autorizzazioni Integrate Ambientale per gli impianti aventi l'autorizzazione vigente alla data 11/04/2014;

CONSIDERATO che l'autorizzazione in possesso della Ditta LFoundry era in corso di validità alla data del 11/04/2014, pertanto, in virtù della Determina Dirigenziale DA13/9 del 13/01/2015 la stessa è prorogata ex lege;

VISTA la nota della Ditta Lfoundry datata 13/01/2015, assunta al protocollo regionale n. RA/7899 del 13/01/2015, con la quale la stessa comunica che "intende fruire della possibilità di utilizzo ridotto dell'impianto di cogenerazione ai sensi dell'art.273 comma del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii";

CONSIDERATO che le apparecchiature facenti parte del Grande impianto di Combustione categoria IPPC 1.1 di cui all'oggetto gestito dalla Ditta LFoundry hanno la seguente potenzialità:

- Centrale Termica composta da tre caldaie (camini 22,23,24) ciascuna con potenzialità termica pari a 7,75 MWt (delle quali due caldaie di emergenza);
- Centrale di Cogenerazione composta da nove motori di potenza complessiva installata pari a 71 MWt (camini 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33);

CONSIDERATO altresì che l'impianto è entrato in funzione nel 1990 come si evince nell'elaborato tecnico descrittivo allegato alla nota trasmessa in data 21/12/2015 e che pertanto è soddisfatta la condizione di cui alla lettera d) del comma 4 dell'art. 273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che con nota n. RA/171111 del 29/06/2015 questo Servizio comunicava alla ditta che il procedimento di riesame avrebbe fatto del luogo del procedimento di rinnovo;

VISTA la nota della ditta datata 24/06/2015, assunta al protocollo regionale n. RA/174842 del 02/07/2015 contenente:

- L'impegno della ditta a rispettare il limite delle 17.500 ore di funzionamento nel periodo 01/01/2016 a 23/12/2023;
- Il prospetto del cronoprogramma di ammodernamento del grande impianto di combustione comprendete la dismissione di alcuni camini e l'installazione di nuovi;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;

CONSIDERATO che il giorno 12.11.2015 si è tenuta la conferenza dei servizi nella quale veniva chiarito che i camini asserviti all'impianto di combustione oggetto di deroga (Centrale Termica e Centrale di Cogenerazione) sono 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 dei quali il 22 e il 23 sono camini di emergenza;

CONSIDERATO che il valore delle ore complessive di funzionamento può essere applicato a ciascun generatore termico come da nota n. 28186 del 04/09/2014 del Ministero dell'Ambiente con la quale lo stesso prende atto della seguente proposta:

- Le 17.500 ore sono state calcolate facendo riferimento al numero di ore per cui lavora ogni singolo generatore termico.

VISTO il documento QRE –Grande impianto di combustione datato 17/12/2015 allegato alla nota dell'ARTA n. 15950 del 17/12/2015, assunto al protocollo regionale RA/320417 del 21/12/2015;

CONSIDERATO che nello stesso documento viene specificato quanto segue:

1. per la Centrale Termica e per la Centrale di Cogenerazione, il monte ore di esercizio (17500) viene calcolato a partire 01/01/2016 fino a 14/12/2017 così come emerso in sede di conferenza dei servizi del 12.11.2015 e chiarito nelle Tabelle 4, 5 e 6 al documento QRE – Grande impianto di combustione;
2. per le caldaie di emergenza asservite ai camini 22 e 23, il monte ore di esercizio (17500) viene calcolato a partire 01/01/2016 fino a 31/12/2023 così come chiarito anche in sede di conferenza dei servizi del 12.11.2015 e nella Tabella 4;

VISTO che la ditta è ubicata in un'area classificata dal PRG del Comune di Avezzano come zona industriale. In riferimento alla nuova zonizzazione e classificazione ai sensi del D.lgs 155/2010, approvata con DGR n. 144/2014, i comuni suddetti si trovano nella zona a maggiore pressione antropica. Per tale zona la concentrazione degli NOx e CO in aria ambiente è inferiore al valore limite di cui al D.lgs 155/2010;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra specificato di poter concedere la deroga ai valori limite di cui all'art.273 comma 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii relativamente alle apparecchiature Centrale Termica e impianto di cogenerazione alle seguenti modalità:

- per i camini di emergenza 22 e 23 i valori limite sono quelli fissati nei provvedimenti di Autorizzazione integrata Ambientale vigenti; il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 31/12/2023, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 ore (Tabella 4);
- per il camino 24 della Centrale Termica il valori limite è quello fissato nei provvedimenti di Autorizzazione integrata Ambientale vigenti; il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 14/12/2017, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 ore (Tabella 4);
- per i camini della Centrale di Cogenerazione, il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 14/12/2017, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 alle seguenti condizioni:
 - dal 01/01/2016 al 28/02/2017 sarà applicato il quadro riassuntivo delle emissioni di cui alla Tabella 5;
 - dal 01/03/2017 al 14/12/2017 saranno dismessi i camini 25, 32 e 33 e sarà attivato il camino 34 e il quadro riassuntivo delle emissioni di riferimento sarà quello della Tabella 6;

VISTE le Tabelle 4 e 7, allegate alla nota ARTA n. 15950 del 17/12/2015, contenenti i valori limite da applicarsi a partire dal 15/12/2017 e nello specifico:

- Quadro riassuntivo delle emissioni della Centrale Termica (Tabella 4)
- Quadro riassuntivo delle emissioni della Centrale di Cogenerazione (Tabella 7);

VISTO il parere conclusivo tecnico favorevole dell'ARTA, nota n. 15950 del 17/12/2015, assunta al protocollo regionale n. RA/320417 del 21/12/2015 ;

RITENUTO pertanto poter autorizzare per le apparecchiature facenti parte del grande impianto di combustione le seguenti modalità di esercizio in conformità al comma 3 del art. 273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii:

1. a partire dal 15/12/2017 per i camini dell'impianto di combustione facente parte del Grande Impianto di Combustione relativi alla Centrale Termica e alla Centrale di Cogenerazione dovranno essere rispettati i valori limite seguenti:
 - Quadro riassuntivo di cui alla Tabella 4 per la "Centrale termica-emissione da singolo camino (dal 15/12/2017)";
 - Quadro riassuntivo di cui alla Tabella 7 per la "Centrale di cogenerazione-emissione da singolo camino (dal 15/12/2017)";
2. a partire dal 01/01/2024 le caldaie asservite ai camini 22 e 23 dovranno rispettare i valori limite di cui al comma 3 dell'art.273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii oppure dovranno essere dismesse;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria di cui al DM 24/04/08 dandone riscontro con la nota datata 21/12/2015 avente ad oggetto:" Istanza di riesame A.I.A. - Vostra richiesta di integrazione";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

CONCEDE

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

LA DEROGA

Ai sensi del comma 4 dell'art. 273 del D.lgs 152/06 ss.mm.ii

Per le apparecchiature facenti parte del Grande impianto di Combustione categoria IPPC 1.1 di cui all'oggetto gestito dalla Ditta LFoundry, ubicato nel Comune di Avezzano (AQ) in via Pacinotti n.7, ed in particolare agli impianti:

- Centrale Termica composta da tre caldaie (camini 22, 23, 24) ciascuna con potenzialità termica pari a 7,75 MWt;
- Centrale di Cogenerazione composta da nove motori di potenza complessiva installata pari a 71 MWt (camini 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33);

Art. 2

Gli adempimenti stabiliti dal presente atto devono essere tempestivamente comunicati al responsabile del Procedimento prima della loro attuazione, così come previsto al comma 1 dell'art. 29-decies D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Art.3

I valori riportati nelle tabelle 4, 5, 6 e 7 costituiscono i valori limite massimi consentiti per ciascun parametro alle condizioni di seguito specificate.

Art.4

Condizioni di esercizio degli impianti in deroga

Nel periodo di deroga le condizioni di esercizio dell'impianto di combustione sono le seguenti:

- per i camini di emergenza 22 e 23 i valori limite sono quelli fissati nei provvedimenti di Autorizzazione integrata Ambientale vigenti; il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 31/12/2023, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 ore;
- per il camino 24 della Centrale Termica il valori limite è quello fissato nei provvedimenti di Autorizzazione integrata Ambientale vigenti; il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 14/12/2017, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 ore;
- per i camini della Centrale di Cogenerazione, il monte ore di esercizio in deroga sarà distribuito nel periodo compreso dal 01.01.2016 al 14/12/2017, periodo corrispondente all'esercizio di 17.500 alle seguenti condizioni:
 - dal 01/01/2016 al 28/02/2017 sarà applicato il quadro riassuntivo delle emissioni di cui alla Tabella 5;
 - dal 01/03/2017 al 14/12/2017 saranno dismessi i camini 25, 32 e 33 e sarà attivato il camino 34 e il quadro riassuntivo delle emissioni di riferimento sarà quello della Tabella 6;

Art.5

Condizioni di esercizio degli impianti in conformità del comma 3 dell'art. 273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii

1. A partire dal 15/12/2017 per i camini del grande impianto di combustione relativi alla Centrale Termica e alla Centrale di Cogenerazione dovranno essere rispettati i valori limite seguenti:
 - Quadro riassuntivo delle emissioni di cui alla Tabella 4 "Centrale Termica-emissione da singolo camino (dal 15/12/2017)";
 - Quadro riassuntivo delle emissioni di cui alla Tabella 7 "Centrale di Cogenerazione-emissione da singolo camino (dal 15/12/2017)";
2. A partire dal 01/01/2024 le caldaie asservite ai camini 22 e 23 dovranno rispettare i valori limite di cui al comma 3 dell'art.273 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii oppure dovranno essere dismesse;

Prescrizioni

- Per i camini E34 e E35 il Gestore dovrà monitorare per un anno con cadenza trimestrale sia il TOC non metanico che il TOC metanico. Al termini di tale periodo il Gestore presenterà una relazione proponendo valori idonei di concentrazione limite per tale parametro;
- Entro 45 giorni dalla ricezioni del presente provvedimento il gestore dovrà presentare una planimetria dei punti di emissione del grande impianto di combustione relativa sia alla situazione impiantistica dal 01/03/2017 al 14/12/2017 che a quella a partire dal 15/12/2017;
- Entro il 31 maggio di ogni anno, a partire dal 2017, il gestore presenta all'autorità competente e, comunque, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un documento in cui è riportata la registrazione delle ore operative utilizzate dal 1° gennaio 2016;

Art. 6

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta **LFoundry** con sede legale in via Pacinotti, 7 Avezzano(AQ) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio "Qualità dell'Aria, inquinamento acustico, elettromagnetico" del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 13 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Arch. Diana Melfi)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Iris Flacco)





TABELLA 4

31/12/2023

Per le caldaie asservite ai camini 22 e 23 si applica quanto prescritto nell'AIA 48/38 e s.m.i. fino al termine ultimo della deroga prevista dall' art.273 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. pari al

Per la caldaia asservita al camino 24 si applica quanto prescritto nell'AIA 48/38 e s.m.i. fino al 15/12/2017. A partire da tale data si applica invece la tabella di cui sotto

Q.R.E. - PROPOSTA		CENTRALE TERMICA - EMISSIONI DA SINGOLO CAMINO (dal 15/12/2017)													
Punto di emiss.	Provenienza	Portata (km ³ /h)	Durata emiss. (ore/anno)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	VALORI LIMITE		Altezza punto di em. (m)	DIMENSIONI CAMINO		Impianto di abbattimento (*)	Tenore di O ₂ (%)	N. di controlli/anno	Nota
							Concentr. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Fusso di massa (kg/h)		Altezza (m)	Diametro interno (m)				
24	Centrale termica (metano)	6.400	8760	Continua	240	Monossido di carbonio	100	0,640	15,2	14,6	0,92	---	3	N° 1	---
						Ossidi di azoto	100	0,640							
						Ossidi di zolfo	35	0,224							
						Polveri totali	5	0,032							
						Monossido di carbonio	100	---							
Ossidi di azoto	100	---													
Ossidi di zolfo	305	---													
Polveri totali	30	---													

In rosso le modifiche apportate al QRE rispetto a quanto già Autorizzato con Autorizzazione AIA n°48/38 del 09/05/2008

(*) C= ccdione; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattoire ad umido; AUV= abbattoire ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; ALTRI= specificare.

Nota [2]: l'alimentazione a gasolio è prevista solo nei casi di emergenza in assenza di gas naturale.

L'Foundry CEO'S DIRECTOR
 Michel M...



TABELLA 5

Q.R.E. - PROPOSTA		CENTRALE DI COGENERAZIONE - EMISSIONI DA SINGOLO CAMINO (dal 1/01/2016 fino al 28/02/2017)													
Punto di emiss.	Provenienza	Portata [1] (Nm ³ /h)	Durata Emissione [3] (ore)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	VALORI LIMITE		Altezza punto di em. (m)	DIMENSIONI CAMINO		Impianto di abbattimento [2]	Tenore di O ₂ (%)	N. di controlli in un anno	Nota
							Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)		Altezza (m)	Diametro interno (m)				
25	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
26	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
27	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
28	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
29	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Ossidi di azoto	23	1.13	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
30	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
31	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
32	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Ossidi di azoto	23	1.13	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							
33	Centrale di cogenerazione	49.333	10176	continua	180	Monossido di carbonio	120	5.92	14,7	14,4	0,80	Catalizz.	15	Trimestrale	
							131	6,46							

In rosso le modifiche apportate al QRE rispetto a quanto già Autorizzato con Autorizzazione AIA n°48/38 del 09/05/2008

- [1] Portata = Portata normalizzata secca corretta
- [2] C= catione; F= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattitore ad umido venturi; AV= abbattitore ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; ATIt= specificare.
- [3] Ore autorizzate in base alla deroga prevista dall'art.273 del D.Lgs 152/2006 e s.m.l.

I controlli saranno uniformemente distribuiti durante l'anno, compatibilmente con le condizioni meteo

L'Foundry EMISS DIRECTION

Paolo Fabris



TABELLA 6

Q.R.E. - PROPOSTA		CENTRALE DI COGENERAZIONE - EMISSIONI DA SINGOLO CAMINO (dal 01/03/2017 e fino al 14/12/2017)											Nota			
Punto di emiss.	Provenienza	Portata [1] (Nm ³ /h)	Durata Emisione (ore)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	VALORI LIMITE		Altezza punto di em. (m)	DIMENSIONI CAMINO				Impianto di abbattimento [2]	Tenore di O ₂ (%)	N. di controlli in un anno
							Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)		Altezza (m)	Diametro interno (m)					
26	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
27	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
28	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
29	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
30	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
31	Centrale di cogenerazione	49.333	6936 PI	continua	180	Monossido di carbonio	120	5,92	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	131								6,46
34	Centrale di cogenerazione	92.800	6936	continua	130	C.O.T	100	9,28	14,7	14,4	1,20	catalizz. + DenOX	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	75								6,96
							5	0,46								

In rosso le modifiche apportate al QRE rispetto a quanto già Autorizzato con Autorizzazione AIA n°48/38 del 09/05/2008

[1] Portata = Portata normalizzata secca corretta

[2] C= ciclone; F= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattitore ad umido; AUV= abbattitore ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= post-combustore termico; PC= post-combustore catalitico; ALTR= specificare.

[3] Ore autorizzate in base alla deroga prevista dall'art.273 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

(*) Si definirà un idoneo VLE al termine del primo anno di monitoraggio

I controlli saranno uniformemente distribuiti durante l'anno, compatibilmente con le condizioni meteo

L'Foundry ENOS Di Riccardo
Maddalena

Q.R.E. - PROPOSTA

CENTRALE DI COGENERAZIONE - EMISSIONI DA SINGOLO CAMINO (dal 15/12/2017)

Punto di emiss.	Provenienza	Portata [1] (Nm ³ /h)	Durata emiss. (ore/anno)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	VALORI LIMITE		Altezza punto di em. (m)	DIMENSIONI CAMINO			Impianto di abbattimento [2]	Tenore di O ₂ (%)	N. di controlli in un anno	Nota
							Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)		Altezza (m)	Diametro interno (m)					
26	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Monossido di carbonio	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
27	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Ossidi di azoto	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
28	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Ossidi di azoto	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
29	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Ossidi di azoto	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
30	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Ossidi di azoto	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
31	Centrale di cogenerazione [3]	28.800	8760	continua	180	Ossidi di azoto	100	2,88	14,7	14,4	0,80	catalizz.	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								0,65
							Monossido di carbonio	100								2,88
34	Centrale di cogenerazione	92.800	8760	continua	130	Ossidi di azoto	75	6,96	14,7	14,4	1,20	catalizz. + DeNOx	15	Trimestrale		
							Ossidi di zolfo	23								2,13
							Ammoniaci	5								0,46
35	Centrale di cogenerazione	92.800	8760	continua	130	Monossido di carbonio	100	9,28	14,7	14,4	1,20	catalizz. + DeNOx	15	Trimestrale		
							Ossidi di azoto	75								6,96
							Ossidi di zolfo	23								2,13
						Ammoniaci	5	0,46								
						C.O.T.	*	*								

In rosso le modifiche apportate al QRE rispetto a quanto già Autorizzato con Autorizzazione AIA n°48/38 del 09/05/2008

[1] Portata = Portata normalizzata secca corretta

[2] C= ciclone; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbattitore ad umido; AUV= abbattitore ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; ATRI= specificare.

[3] La potenza del motore in fase di esercizio non supererà i 2000 KWc
 (*) Si definirà un idoneo VLE al termine del primo anno di monitoraggio

LEONARDO GROSSI DIRECTOR

Roberto Ghisla